

DAL ZOTTO SRL

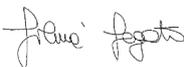
Sede impianto recupero inerti

Via della Ghiaia

31035 CROCETTA DEL MONTELLO (TV)

AMMODERNAMENTO IMPIANTO LAVORAZIONE GESSO TRAMITE UTILIZZO VOLUME AUTORIZZATO IN VIA DI ESECUZIONE (SILOS), IN ADEGUAMENTO A PARERE DEL GENIO CIVILE DEL 28.02.2022 PROT. 91519 E DEL COMUNE DI CROCETTA M.LLO DEL 02.03.2022 PROT. 2599, PER GLI INTERVENTI CONFERMATI DAL GENIO, CON MODIFICA PERIMETRO AREA GENERALE DEDICATA A IMPIANTO RIFIUTI E QUANTITA' DI LAVORAZIONE E CONSEGUENTE ADEGUAMENTO EDILIZIO E ARCHITETTONICO-AMBIENTALE AREE SCOPERTE E VASCHE IN VARIANTE A PC 2010-092-01 DEL 11/05/2018 E IN MODIFICA AUTORIZZAZIONE UNICA N. 583 DELIBERA DEL 18/01/2014 PROT. 136739.

RELAZIONE TECNICA CON CHIARIMENTI E DOCUMENTAZIONE DI DETTAGLIO COERENTE CON IL PROGETTO AGLI ATTI

COMMITTENTE	Franco Dal Zotto	
ECOconsulting Srl Gruppo di lavoro: Ing. Chimico Silvia Segato Dott. Chimico Silvia Lorenzon Dott. Chimico Anna Geotti Bianchini	Firma dei tecnici: Ing. Silvia Segato Dott. Silvia Lorenzon Dott. Anna Geotti Bianchini	  
DATA	23/11/2023	

INDICE

1.	INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	4
1.1	Dettaglio delle superfici di impianto dedicate all'area di gestione rifiuti e al deposito del materiale end of waste inerti	4
1.2	Descrizione dell'area di gestione End of Waste inerti con stima dei volumi di deposito e indicazione delle aree destinate alla movimentazione dei mezzi	7
1.3	Individuazione area destinate al deposito dei cassoni di gesso in attesa di caratterizzazione	8
1.4	Gestione del deposito dei rifiuti a base gesso in area di messa in riserva al fine di limitare il dilavamento di sostanze che il sistema di depurazione non è in grado di trattare	9
2.	TAVOLA DI LAY-OUT	10
3.	INTEGRAZIONE VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO	11
4.	INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE	13
5.	CONCLUSIONI	14

ALLEGATO A: Monografia capisaldi

ALLEGATO B: Tavola di lay-out che comprende

- S9 003_19 PAUR_Tav 00_layout ricogn_pe_2023.11.23
- S9 003_19 PAUR_Tav 10 R1_st prog plan_flus mezzi op_pe_2023.11.23
- S9 003_19 PAUR_Tav 10A_st prog plan_flus mezzi op_pe_2023.11.23

ALLEGATO C: Documento Previsionale di Impatto Acustico (DPIA)

ALLEGATO D: Valutazione di INCidenza Ambientale (VINCA)

PREMESSA

La presente relazione tecnica risulta per chiarire nel dettaglio, anche attraverso la documentazione allegata, il progetto dell'impianto Dal Zotto già presentato agli Enti in data 09/08/2022 e s.m.i..

I chiarimenti si riferiscono in particolare ai seguenti aspetti:

1. Informazioni di dettaglio relative a:
 - a. dettaglio delle superfici di impianto dedicate all'area di gestione rifiuti e al deposito del materiale End of Waste inerti;
 - b. conterminazione dell'area di deposito End of Waste inerti con posizionamento di capisaldi topografici e relativa monografia;
 - c. descrizione dell'area di gestione End of Waste inerti con stima dei volumi di deposito e indicazione delle aree destinate alla movimentazione dei mezzi;
 - d. individuazione dell'area destinata al deposito dei cassoni di gesso in attesa di caratterizzazione;
 - e. gestione del deposito temporaneo dei rifiuti a base gesso in area di messa in riserva al fine di limitare il dilavamento di sostanze che il sistema di depurazione non è in grado di trattare;
2. tavola di lay-out ricognitiva dell'impianto che comprende:
 - a. perimetrazione complessiva dell'impianto compresa l'area di deposito End of Waste inerti;
 - b. rappresentazione grafica dei cumuli in area End of Waste inerti;
 - c. perimetrazione dell'area movimentazione/lavorazione rifiuti;
 - d. identificazione dell'area lavorazione rifiuti, deposito materiali, area deposito cassoni del gesso in attesa di caratterizzazione;
 - e. flussi dei mezzi in entrata/uscita, transito all'interno del sito.
3. integrazione del Documento Previsionale di Impatto Acustico (DPIA);
4. integrazione della Valutazione di INCidenza Ambientale (VINCA);

1. INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

1.1 Dettaglio delle superfici di impianto dedicate all'area di gestione rifiuti e al deposito del materiale end of waste inerti

Nel mese di agosto 2022 (istanza pervenuta con prot. Prov. n.ri 46880, 46691, 46692, 46701, 46710 e 46711 del 09/08/2022) è stato presentato il progetto rivisto rispetto a quanto presentato in gennaio 2022 (prot. Prov. n.ri 2704, 2706, 2707, 2738, 2741, 2743, 2744 e 2745 del 20 gennaio 2022), con superficie ridotta rispetto a quella della prima presentazione, pari a 8882 mq.

Il piano gestione rifiuti della Regione Veneto è stato pubblicato in gazzetta ufficiale il 02/09/2022 .

All'art 4 della delibera riporta che le norme del piano si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla pubblicazione dell'atto in gazzetta pertanto, si applica al progetto in oggetto, dal momento che l'avvio del procedimento è stato successivo alla data del 02/09/2022.

L'art 16 delle norme tecniche del piano prevede che nelle aree di esclusione assoluta, di cui all'art. 13, non sia consentita "... l'estensione dell'attività di trattamento rifiuti a ulteriori superfici rispetto a quelle precedentemente autorizzate ricadenti in area di esclusione assoluta ".

Pertanto quanto integrato a luglio 2023 relativamente al posizionamento a sud dei cassoni di gesso in attesa di caratterizzazione, non può più essere realizzato; quindi l'area adibita alla lavorazione/recupero dei rifiuti viene leggermente rimodellata a sud.

Quindi l'area di deposito EoW gesso in attesa di caratterizzazione deve far parte delle superfici di impianto destinate ad attività di trattamento rifiuti; pertanto tale area è stata ricollocata all'interno del confine sud.

Di seguito (figura 1) lo stralcio della planimetria Tav 00 layout ricognitivo impianto, in cui si vede l'area D2, di circa 200 mq di superficie, dedicata al deposito del gesso in attesa di caratterizzazione; il gesso una volta caratterizzato viene ritirato dal cliente, pertanto non è prevista una area di deposito EoW gesso, in quanto l'area D2 sarà svuotata nei tempi tecnici necessari per completare il ritiro (area indicata di seguito con forma ovale gialla).

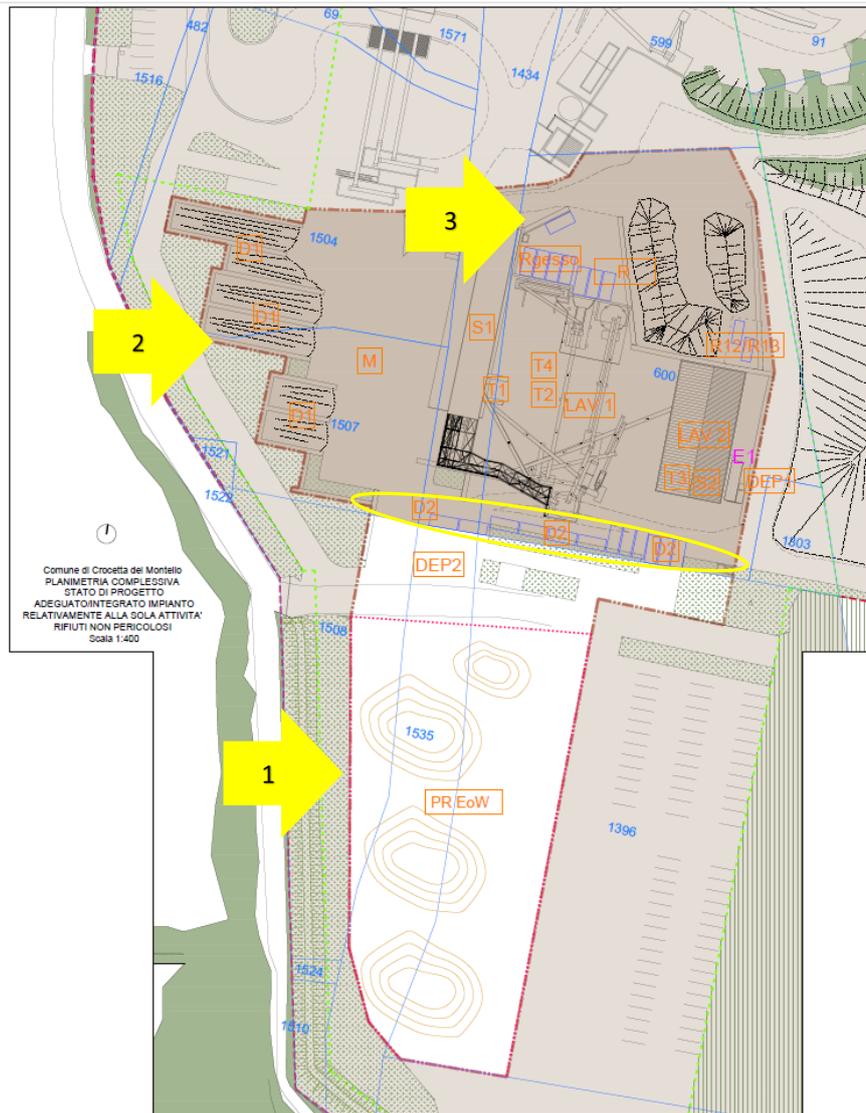


Figura 1_stralcio tavola S9 003_19 PAUR_Tav 00_layout ricogn_pe_2023.11.23

Le frecce indicate nell'estratto appena sopra indicano:

- freccia 2 - D1 Area deposito materiali inerti in attesa di caratterizzazione
- freccia 1 - PR EoW area deposito EoW inerti caratterizzati

Complessivamente l'impianto ha una superficie di circa 13.371 mq di cui 8209 mq area di trattamento/recupero rifiuti.

L'area di messa in riserva (freccia 3) è localizzata a nord est dell'area di lavorazione rifiuti ed ha una superficie di 1.289 mq, è sopraelevata rispetto al piano campagna e raggiungibile mediante rampa di accesso: l'area è destinata al deposito dei rifiuti che hanno superato i controlli in ingresso; i rifiuti a base gesso CER 170802 e CER 101206 arrivano in impianto in cassoni scarrabili, gli altri rifiuti arrivano in impianto sfusi e sono disposti in cumuli.

L'area è impermeabilizzata in geomembrana, mentre la rampa di accesso sarà impermeabilizzata in cemento.

La capacità dell'area di messa di riserva è sfruttata in modo dinamico nel senso che le opportunità di ritiro di rifiuto sono gestite in funzione della disponibilità di spazio nelle aree destinate al deposito EoW in attesa di caratterizzazione e delle richieste di prodotto, nel rispetto dei limiti di rifiuto istantaneamente presente. Così, ad esempio, se sono già presenti rifiuti da C&D e si presenta la possibilità di ritirare rifiuti a base gesso per una quantità che farebbe superare la soglia massima (4500 ton e 3000 mc), viene chiuso un lotto dei rifiuti da C&D presenti e si inizia la loro lavorazione per la produzione di specifici EoW, in modo da pianificare il ritiro dei rifiuti a base gesso.

L'area M è un'area di transito mezzi per trasferimento del materiale risultante dalla lavorazione rifiuti inerti (S1) alle baie di deposito in attesa di caratterizzazione D1, nel complesso le due aree hanno una superficie di circa 3.400 mq e saranno impermeabilizzate in cemento. Così pure sarà impermeabilizzata in cemento l'area per circa 3.200mq complessivi compresa tra area messa in riserva, impianto LAV2 a zona S1 di scarico materiali derivanti da lavorazione inerti . L'area di deposito cassoni gesso in attesa di caratterizzazione occupa parte della fascia sud per una superficie di circa 200 mq .

Nel complesso l'area di lavorazione e recupero rifiuti ha una superficie di 8209 mq comprese le aree a verde.

A sud di quest'area è localizzato il deposito End of Waste inerti di superficie pari a 3.901.

1.2 Descrizione dell'area di gestione End of Waste inerti con stima dei volumi di deposito e indicazione delle aree destinate alla movimentazione dei mezzi

La sottostante area di deposito End of Waste derivante dalla lavorazione inerti ha una superficie di 3.901 mq (si veda in allegato la monografia dei capisaldi) e risulta essere già area compatibile urbanisticamente in riferimento all' art.31 delle NTO del Piano Interventi di riferimento del Comune di Crocetta del Montello in quanto zona ricadente in zona ZTO D2 Artigianale di completamento per la lavorazione degli inerti come confermato anche dal comma 10 del medesimo articolo.

Dal Zotto è autorizzato alla messa in riserva di un massimo di 3.000 mc (4.500 ton) di rifiuto, (Area R in Tav. 00 planimetria layout ricognitivo impianto) pertanto questo valore rappresenta approssimativamente il lotto massimo di end of waste che può realizzare, coerentemente con le previsioni del decreto 152/2002(art 2, c1 lettera e)): nella realtà potranno essere chiusi anche lotti di volume inferiore che andranno a generare i corrispondenti lotti di End of Waste.

Il materiale risultante dalla lavorazione di un qualunque lotto di rifiuto una volta caratterizzato sarà trasferito nell'area PR EoW utilizzando i mezzi interni (pale e scavatori): per il trasferimento del lotto di volume massimo si stima siano necessari circa due gg di lavoro.

Il materiale che costituisce il lotto viene identificato con cartellonistica che riporta n° del lotto, data e tipologia e viene separato dagli altri lotti lasciando uno spazio intermedio tra i cumuli di EoW di circa 2 m.

Il materiale è disposto in cumuli di forma allungata realizzati distribuendo strati successivi sovrapposti con adeguata pendenza dei profili laterali al fine di garantirne la stabilità: considerando di permettere la viabilità dei mezzi interni e dei mezzi che ritirano il materiale, si ritiene che possano essere depositati contemporaneamente fino a 5 lotti di volume variabile tra 2500 mc e circa 1200 mc, per un totale stimato di circa 10.000 mc. Rimane sul lato est dell'area una fascia di circa 5 metri per permettere la viabilità e gli spazi di manovra dei mezzi di movimentazione e dei mezzi che ritirano. In caso di lotti di volume più vicino alla soglia massima di 3.000 mc si prevede che ne potranno essere disposti fino a 3 rimanendo spazio per un lotto di dimensioni inferiori.

Di seguito lo stralcio della planimetria layout ricognitivo impianto, in cui si vede un esempio di disposizione dei cumuli e il percorso (linea blu) dei mezzi sia per trasferire il materiale caratterizzato da D1 a PR EoW sia per ritirare EoW.



Figura 2_stralcio tavola S9 003_19 PAUR_Tav 10A_st progplan_flus mezzi op_pe_2023.11.23

Al momento del ritiro dell'end of waste inerte il materiale è progressivamente asportato dai cumuli a partire dal lato est in direzione ovest.

Il numero di lotti presenti e il loro volume sopra riportati, sono puramente indicativi: infatti in funzione della tipologia di rifiuto in ingresso e delle opportunità di commercializzazione dell'end of waste ottenibile, il gestore decide la chiusura del lotto di rifiuto da avviare a lavorazione, anche per volumi inferiori a quelli indicati. Nella migliore delle ipotesi, il lotto una volta caratterizzato con esito positivo, potrebbe essere venduto in gran parte se non interamente, liberando così spazio nell'area PR EoW.

1.3 Individuazione area destinate al deposito dei cassoni di gesso in attesa di caratterizzazione

In Figura 1, stralcio della planimetria tav 00 layout ricognitivo impianto, è visibile l'area di deposito dei cassoni di gesso in attesa di caratterizzazione, che è localizzata lungo il confine sud dell'area di trattamento rifiuti: il numero di cassoni indicati in planimetria è riferito a quelli di maggior capacità (30 mc), potranno essere utilizzati anche cassoni di capacità inferiore nel qual caso il numero di unità in deposito potrebbe essere maggiore .

L'area è pavimentata e i cassoni sono coperti. La lavorazione dei rifiuti a base gesso è organizzata in modo tale che, una volta completato il lotto e caratterizzato con esito positivo secondo quanto previsto per gli aspetti ambientali e prestazionali, il materiale venga ritirato dal cliente, lasciando così l'area disponibile per i lotti di successive lavorazioni. In tal senso non è prevista un'area di deposito gesso EoW diversa da quella di deposito del materiale in attesa di caratterizzazione, in

quanto il materiale caratterizzato rimane nell'area per il tempo tecnico necessario a completare il ritiro.

Il trasferimento dei cassoni da LAV2 inizia il riempimento dell'area dal lato ovest del deposito e procede in direzione est. Di seguito (figura 3) la disposizione numerata tratta dalla tavola S9 003_19 PAUR_Tav 10 R1_st progplan_flus mezzi op_pe_2023.11.23: la numerazione dei cassoni indica l'ordine di posizionamento (linea gialla), sia l'ordine di ritiro (linea rossa).

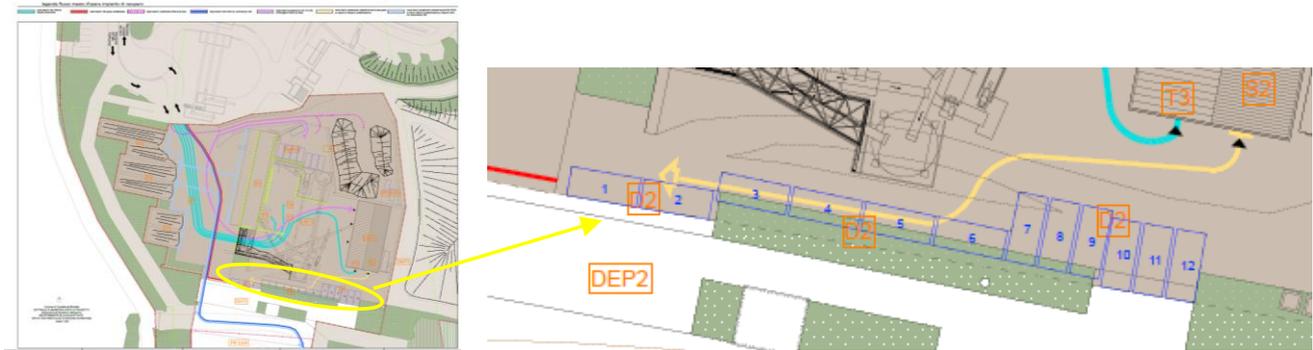


Figura 3 stralcio tavola S9 003_19 PAUR_Tav 10 R1_st progplan_flus mezzi op_pe_2023.11.23

1.4 Gestione del deposito dei rifiuti a base gesso in area di messa in riserva al fine di limitare il dilavamento di sostanze che il sistema di depurazione non è in grado di trattare

Il rifiuto a base gesso non potrà essere lavorato nell'impianto se ha una eccessiva umidità o peggio ancora se è bagnato. Pertanto il rifiuto sarà conferito in cassoni scarrabili chiusi che saranno posizionati a partire dal versante ovest dell'area di messa in riserva, nella planimetria sono indicati a livello esemplificativo 8 cassoni, ma ne possono essere depositati in numero maggiore fino alla massima quantità prevista per il lotto 370 tonnellate di rifiuto. Anche in questo caso la quantità di rifiuto avviato a lavorazione e di conseguenza la quantità di prodotto end of waste, potranno essere inferiori al massimo previsto, in funzione della disponibilità di spazio nell'area di messa in riserva, del rifiuto da ritirare e della richiesta di specifico end of waste.

Una volta chiuso il lotto di rifiuto, i cassoni scarrabili sono portati progressivamente all'impianto (vedi planimetria percorsi mezzi Tav 10 R1) qui il materiale è caricato in tramoggia e lavorato fino allo svuotamento del cassone, si procede quindi con i cassoni successivi, fino a completamento del lotto.

2. TAVOLA DI LAY-OUT

Si allega alla presente relazione la tavola di lay-out Tav 00 che rappresenta la perimetrazione complessiva dell'impianto (esclusa l'area di lavorazione inerti naturali) che comprende le seguenti macro definizioni:

- perimetro complessivo attività impianto – 13371 mq
- area di trattamento/recupero rifiuti on pericolosi – 8209 mq
- area End of Waste inerte – 3901 mq

Per quanto riguarda la viabilità dei mezzi è stata aggiornata di conseguenza la predente tavola con la tavola allegata alla presente Tav 10 R1 che descrive la viabilità porzione superiore dove si trova l'area di trattamento/recupero rifiuti e Tav 10A che descrive la viabilità porzione inferiore dove si trova l'area End of Waste inerti.

In tali planimetrie relative alla viabilità si evidenzia con frecce nere l'entrata e l'ingresso dei mezzi esterni che possono effettuare i seguenti percorsi di entrata/uscita:

- ritiro rifiuti da deposito temporaneo
- ritiro End of Waste gesso caratterizzato
- ritiro End of Waste inerti
- conferimento rifiuti da lavorare

mentre i mezzi interni di movimentazione rifiuti fanno i seguenti percorsi:

- spostamento CER 170802 a tramoggia di carico
- spostamento del cassone con il gesso in attesa di caratterizzazione
- spostamento materiale inerte su baie in attesa di caratterizzazione e successivo trasporto in area End of Waste inerti

3. INTEGRAZIONE VALUTAZIONE PREVISIONALE DI IMPATTO ACUSTICO

Il Documento Previsionale di Impatto Acustico (DPIA) è stato predisposto per aggiornare la valutazione precedente datata 10/10/2022, con l'obiettivo di analizzare l'area End of Waste inerti (PR EoW) posta a sud del confine dell'azienda Dal Zotto. Il modello previsionale aggiornato, parte dai dati della simulazione di ottobre 2022 a cui si sono aggiunte le seguenti sorgenti e le seguenti assunzioni:

- pala gommata che sposta il materiale classificato End of Waste inerti dalle baie poste a nord/ovest (D1) verso l'area sud/ovest (PR EoW) dove vengono formati dei cumuli (vedere percorso su Tav 10 R1 e Tav 10A)
- traffico veicolare indotto dalla presenza di mezzi pesanti e leggeri che dall'ingresso principale del sito vanno a ritirare il materiale EoW gesso e EoW inerti (vedere percorso su Tav 10 R1 e Tav 10A); per quanto riguarda il numero di veicoli inseriti nel modello di calcolo previsionale, sono stati assunti i dati indicati nel SIA di luglio 2023 con l'assunzione cautelativa e sovrastimata che i mezzi siano tutti presenti nel sito nell'arco di 1 ora in presenza di deposito completamente pieno.

Si precisa che nell'area End of Waste non sono presenti installazioni impiantistiche ma solo la viabilità sopra descritta che avviene solo in periodo diurno. Dai risultati di tale valutazione, a confronto con quanto emerso nella valutazione di ottobre 2022, si evince quanto segue:

VERIFICA CRITERIO ASSOLUTO EMISSIONE/IMMISSIONE SONORA ALL'ESTERNO

Posizione		Classe acustica	Emissione			
			Anno 2023	Anno 2022	limite	RISPETTO
R1	Case sud/ovest	III	48,5	43,0	≤ 55	SI
R2	Case sud/ovest	III	44,5	39,5	≤ 55	SI
R3	Case ovest	III	48,5	45,5	≤ 55	SI
P4	Confine Nord	III	47,0	43,0	≤ 55	SI
P5	Confine Est	I	42,0	39,5	≤ 45	SI

Posizione		Classe acustica	Immissione			
			Anno 2023	Anno 2022	limite	RISPETTO
R1	Case sud/ovest	III	49,0	45,0	≤ 60	SI
R2	Case sud/ovest	III	46,0	43,5	≤ 60	SI
R3	Case ovest	III	50,0	48,0	≤ 60	SI
P4	Confine Nord	III	47,5	44,5	≤ 60	SI
P5	Confine Est	I	43,0	41,0	≤ 50	SI

I limiti assoluti di emissione e immissione sonora nel periodo diurno previsti dal piano di classificazione acustica del territorio sono rispettati

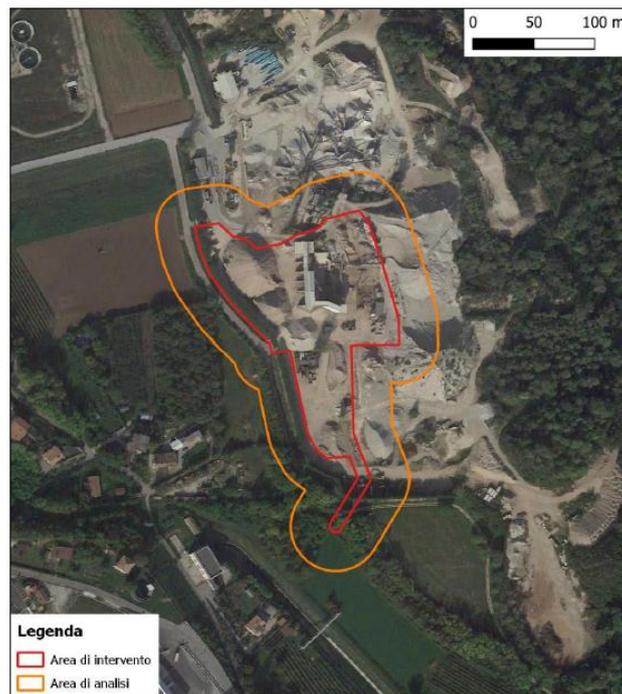
VERIFICA CRITERIO DIFFERENZIALE ENTRO LE ABITAZIONI

Posizione		Livello di rumore ambientale immesso entro i ricettori a finestre aperte			
		Anno 2023	Anno 2022	Applicabilità	RISPETTO
R1	Case sud/ovest	44,5	42,0	≤ 50	SI
R2	Case sud/ovest	42,0	40,0	≤ 50	SI
R3	Case ovest	46,5	45,0	≤ 50	SI

Il livello di rumore ambientale immesso a finestre aperte nel periodo di riferimento diurno viene rispettato

4. INTEGRAZIONE VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

L'integrazione della relazione di incidenza ambientale, rispetto a quanto valutato nella precedente documentazione inviata agli enti in data 09/08/2022, è stata svolta considerando l'ampliamento dell'area di interesse (area compresa nella linea rossa della figura sottostante estratta dalla relazione), considerando le attività inserite nell'area di deposito End of Waste, compresa la movimentazione materiali e mezzi e le conseguenze sulla previsione di impatto acustico.



Dalla valutazione risulta "...con ragionevole certezza scientifica, che si possa escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000", come già emerso nella valutazione di agosto 2022.

5. CONCLUSIONI

Dalle informazioni esposte nella presente relazione e dalla documentazione allegata si evince che ai fini dello Studio di Impatto Ambientale non sono emerse criticità tali da modificare quanto fino ad ora presentato agli Enti.ù

